

12/08/2025
vsu Coillet Vorpilles

Prot. n° 8233/12 N
Data: 10/09/2025

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(art.140 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.)

“Intervento di rimozione criticità idraulica su manufatti infrastrutturali del CMF Breuil a seguito di colate detritiche generate con eventi pluviometrici nel mese di Agosto 2025 brevi ed intensi nel Comune di Valtournenche”

Su richieste urgenti da parte del CMF Breuil (PEC del 21/8 e del 25/8) in merito a due distinti dissesti - già evidenziatisi a seguito degli eventi calamitosi del 29-30/6/24 ma notevolmente acuitisi a seguito di due eventi temporaleschi avvenuti nella seconda metà di Agosto '25 - su una presa ad uso zootecnico in loc. Goillet (quota ca 2600 m) e su un attraversamento su viabilità consortile in loc. Vorpilles (quota 1800 m);

visto il Report redatto dalla Stazione forestale di Antey Saint André con ID 4818 del 28/8/25 (relativo alla loc. Vorpilles);

sulla base delle osservazioni riscontrate direttamente in sito durante il sopralluogo effettuato in data 5/9 u.s., da cui si è evidenziato quanto segue:

- 1) Loc. Goillet quota 2600 m: colate detritiche su un torrente senza nome immissario del lago Goillet hanno generato fenomeni erosivi in sponda destra ed una diversione verso destra dello stesso, a seguito della quale una presa ad uso zootecnico (traversa di derivazione di lunghezza ca 6 ml che normalmente captava la totalità della portata del suddetto torrente) è stata aggirata, tanto che nell'estate '25 la portata captata è risultata insufficiente per i fabbisogni dei tre sottostanti alpeggi serviti.





- 2) Rio senza nome, quota 2080 m: un ramo secondario del conoide del T.Vofrède ha subito un intenso sovralluvionamento dell'alveo con materiale detritico di media pezzatura, tale da causare l'interruzione della viabilità consortile a servizio dell'alpeggio di Vorpilles (ripristinata in emergenza da parte della Protezione Civile) ed il completo intasamento di un attraversamento tombinato (2 tubi, diam 1 m). Il materiale detritico mobilizzato proviene perlopiù da un settore di sponda erosa in sponda destra ca 50 m a monte dell'attraversamento.



lo scrivente, dr. Geol. Pietro Capodaglio, funzionario della struttura Sistemazioni montane dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta, considerando la necessità di ripristinare nel caso 1 l'efficienza idraulica della presa e nel caso 2 la transitabilità in sicurezza della viabilità consortile, ritiene la sussistenza di gravi e importanti motivi di rischio per la tutela di persone, beni e attività antropiche tali da giustificare l'attivazione di un intervento di somma urgenza.

Il sottoscritto, Pietro Capodaglio, considerando l'urgenza temporale incompatibile con i tempi di affidamento previsti ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ritiene indispensabile ed indilazionabile intervenire con il presupposto della somma urgenza ed eseguire tutti gli interventi che si rendono necessari al ripristino delle condizioni idrauliche vigenti prima degli eventi calamitosi, incaricando la ditta individuata dell'effettuazione delle operazioni e degli interventi previsti.

I lavori in questione verranno quindi eseguiti ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ed affidati all'operatore economico VICO srl di Hône, già presente nei pressi del sito e con piena conoscenza dei manufatti esistenti, dei luoghi ed in possesso dei requisiti tecnico – professionali (cat. OS1 prevalente e OG8) e delle attrezzature necessarie, che si è dichiarato disponibile ad attivarsi immediatamente; tali lavori consisteranno in:

Nel caso 1): operazioni di disalveo e reindirizzamento del torrente verso la sinistra a monte della presa, su una lunghezza lineare di ca 100 m



Nel caso 2):

A) operazioni di disalveo su una lunghezza lineare di ca 100 m a monte rispetto all'attraversamento, avendo cura di proteggere con scogliera in massi sciolti il tratto di sponda destra erosa.

B) disostruzione dei tubi intasati e ricreazione della piazza di deposito a monte dell'attraversamento.

Il materiale mobilizzato verrà interamente riutilizzato in sito, nelle immediate pertinenze idrauliche, per innalzare gli argini preesistenti

Sulla base dei riscontri sullo stato dei luoghi, in relazione alla tipologia e quantificazione delle lavorazioni sopradescritte, facendo sempre riferimento all'elenco prezzi regionale per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale vigente, si individua una stima economica iniziale - comprendente lavori, costi manodopera, oneri sicurezza - pari a circa 65.000 € lordi, da confermare contestualmente all'avanzamento dei lavori.

Si evidenzia l'urgenza di attivare l'intervento in tempi brevi al fine di eliminare le situazioni di rischio sull'area esposta a rischio.

Si procederà alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai sensi dell'art.140 comma 4 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori stessi.

La Ditta individuata procederà alla predisposizione del proprio POS, anche sulla base indicazioni per la sicurezza, con particolare riferimento alle interferenze, formulate dal DL.

IL FUNZIONARIO
Dr. Pietro Capodaglio



PIETRO
CAPODAGLIO
08.09.2025 08:47:32
GMT+02:00

(documento firmato digitalmente)

VISTO IL DIRIGENTE
Dott. Massimo PASQUALOTTO



MASSIMO
PASQUALOTTO
REGIONE
AUTONOMA
VALLE
D'AOSTA
DIRIGENTE
10.09.2025
08:37:30
GMT+02:00

